



**CITTA' DI ALESSANDRIA**  
DIREZIONE SERVIZI GARE E  
CENTRALE UNICA DEGLI ACQUISTI

**PIANO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
**Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.**  
**applicazione dell'art. 26**

**Luoghi di lavoro:**

Edificio Comunale di Via San Giovanni Bosco n. 53/55

**Lavori per:**

Servizio di portierato e custodia

**FILE:**

PreDUVRI Guardiola 2015

**DATA DOCUMENTO:**

Giugno 2015



ELABORAZIONE:

**SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE**

Piazza della Libertà, 1 – 15121 Alessandria  
[Servizio.Prevenzione.Protezione@Comune.Alessandria.it](mailto:Servizio.Prevenzione.Protezione@Comune.Alessandria.it)

**LISTA DI DISTRIBUZIONE**

Datore di Lavoro	Preposto	R.L.S.
Dott. Orietta Bocchio _____	Da nominare _____	Franco Farina _____ Mario Tardito _____ Francesco Cara _____

## SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE</b> .....	3
OGGETTO DEL DUVRI .....	3
PREMESSA.....	3
CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
DEFINIZIONI .....	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
<b>INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE</b> .....	5
INFORMAZIONI GENERALI .....	5
INFORMAZIONI SPECIFICHE.....	6
<b>INFORMAZIONI FORNITE DALL'IMPRESA ESTERNA</b> .....	8
<b>VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI</b> .....	10
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICI.....	10
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA INDOTTI PRESUNTI.....	11
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI INTERFERENZE</b> .....	12
<b>STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA</b> .....	13

## INTRODUZIONE

### OGGETTO DEL DUVRI

Il DUVRI riguarda Lavori per servizio di guardiania e portierato presso gli uffici e i magazzini comunali di via San Giovanni Bosco n. 53 / 55 (ex stabilimento Guala, ora Municipio2) in Alessandria.

### PREMESSA

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva ad imprese o a lavoratori autonomi, introduce di fatto obblighi precisi sia a carico del datore di lavoro committente che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori.

I tratti essenziali disegnati dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 riguardano:

- 1) requisiti tecnico professionali dell'appaltatore;
- 2) informazione da fornire alla ditta appaltatrice;
- 3) cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro: committente e appaltatori;
- 4) coordinamento e cooperazione svolti dal datore di lavoro committente.

Nel caso di procedura ad evidenza pubblica, il datore di lavoro committente elabora, sulla base delle esigenze dell'appalto che intende affidare, un DUVRI preliminare contenente i rischi standard ed i relativi costi della sicurezza da interferenze standard.

Tali rischi sono la somma dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e di quelli che il Datore di Lavoro Committente, in via presuntiva, stima poter essere introdotti dall'esecutore delle opere nel proprio ambiente di lavoro.

Espletata la gara, il Datore di Lavoro Committente, acquisite da parte dell'operatore economico affidatario le informazioni relative agli effettivi rischi indotti che si prevede di introdurre nell'ambiente oggetto delle opere, dovrà integrare il DUVRI preliminare.

Per il prosieguo della trattazione si sintetizzano i rischi da interferenza lavorative da considerare:

Tipologia di rischi	Definizione	Fase di valutazione
specifici	rischi preesistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto (desunti generalmente dal DVR aziendale)	DUVRI preliminare (o ricognitivo)
indotti presunti	rischi ipotizzati dal DLC in relazione all'attività che svolgerà l'Appaltatore nel proprio ambiente di lavoro	DUVRI preliminare (o ricognitivo)
standard	somma dei rischi specifici e dei rischi indotti presunti	DUVRI preliminare (o ricognitivo)
indotti effettivi	rischi effettivi che l'Appaltatore introdurrà, nello svolgimento delle attività appaltate, nell'ambiente di lavoro del DLC	DUVRI definitivo
reali	somma dei rischi specifici e dei rischi indotti presunti e indotti effettivi	DUVRI definitivo

### CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno della azienda committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi.

### DEFINIZIONI

**Contratto d'opera – art. 2222 c.c.**

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo, un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

**Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.**

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

**Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.**

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).

In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle MMS.

Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008;

Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg..

## INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE

Applicazione dell'articolo 26 D.Lgs. 81/08: informazioni che il committente deve fornire in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e alle misure adottate per eliminare le interferenze.

- ❑ **Società:** Comune di Alessandria – **Direzione Servizi gare e Centrale unica degli acquisti**
- ❑ **Sede legale:** Piazza della Libertà n. 1 – 15121 Alessandria
- ❑ **Sede dei lavori:** Via S. Giovanni Bosco n. 53/55 – 15121 Alessandria
- ❑ **Lavori:** servizio di portierato e custodia degli uffici e i magazzini comunali di via San Giovanni Bosco n. 53 / 55 (ex stabilimento Guala, ora Municipio2) in Alessandria
- ❑ **Datore di lavoro:** Dott.ssa Orietta Bocchio
- ❑ **Medico Competente:** Dott. Giovanni Paolo Fornari
- ❑ **Preposto:** Da nominare
- ❑ **Responsabile della sicurezza:** Geom. Pier Paolo Chilin
- ❑ **Rappresentante dei lavoratori:** Sig. Tardito Mario, Sig. Farina Franco, Sig. Francesco Cara
- ❑ **Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:** ufficio c/o Direzione Provveditorato – Servizio Provveditorato, Via S. Giovanni Bosco

## INFORMAZIONI GENERALI

Presso i luoghi di lavoro sono disponibili le planimetrie dell'attività sede dei lavori in oggetto.

### 1) Tipologia produttiva svolta nelle zone oggetto dei lavori:

Servizio di portineria presso la sede oggetto di intervento.

### 2) Numero di addetti operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro:

Il numero di addetti è pari a circa 60 dipendenti suddivisi in 3 Servizi differenti (Provveditorato, Manutenzione infrastrutture e Manutenzione immobili e impianti).

L'orario è:

Al Martedì e Giovedì dalle 7.00 alle 17.40; Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 7.00 alle 13.00.

### 3) Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi:

Ai lavoratori esterni sono messi a disposizione i servizi igienici degli uffici al piano terra adiacenti alla portineria, indicati anche sulle planimetrie.

### 4) Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso:

Le cassette di pronto soccorso sono ubicate nel sito e evidenziate nelle planimetrie relative al PEE (la cassetta più vicina alla portineria è quella posizionata nei servizi igienici degli uffici del Servizio Provveditorato).

### 5) Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne:

E' presente presso la portineria un apparecchio telefonico.

Per le comunicazioni relative al sistema di emergenza vedere le misure di emergenza ed evacuazione allegate al presente Duvri (PEE).

### 6) Attrezzature di proprietà del Committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:

Arredi e attrezzatura ufficio portineria (impianto di videosorveglianza, telefono, ecc.).

### 7) Lavoratori del committente che collaborano con la ditta esterna all'esecuzione dei lavori.

Durante la normale attività non vi sono dipendenti dell'amministrazione comunale che operano con il personale esterno.

Presso l'immobile adiacente è situato il Servizio Tributi minori, in fase di affidamento a ditta esterna (ICA Tributi); alcuni mezzi della ditta transitano quotidianamente nel cortile affacciato su via San Giovanni Bosco.

## **INFORMAZIONI SPECIFICHE**

### **1) Rischio elettrico**

Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, **previa autorizzazione del Committente**; si ricorda che ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 81/2008 è vietato eseguire lavori sotto tensione.

Tali lavori sono tuttavia consentiti nei casi in cui le tensioni su cui si opera sono di sicurezza, secondo quanto previsto dallo stato della tecnica secondo la migliore scienza ed esperienza, nonché quando i lavori sono eseguiti nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) le procedure adottate e le attrezzature utilizzate sono conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica.
- b) per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua:
  - 1) l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro come idonei per tale attività secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica;
  - 2) le procedure adottate e le attrezzature utilizzate sono conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica.
- c) per tensioni nominali superiori a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua purché:
  - 1) i lavori su parti in tensione sono effettuati da aziende autorizzate con specifico provvedimento dei competenti uffici del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale ad operare sotto tensione;
  - 2) l'esecuzione di lavori su parti in tensione è affidata a lavoratori abilitati dal datore di lavoro ai sensi della pertinente normativa tecnica riconosciuti idonei per tale attività;
  - 3) le procedure adottate e le attrezzature utilizzate sono conformi ai criteri definiti nelle norme di buona tecnica.

Pertanto i **lavoratori della stazione appaltatrice non sono autorizzati** ad intervenire su impianti elettrici ed inoltre si ricorda che tutti i lavori vanno eseguiti, **previa autorizzazione del Committente**, dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.

Inoltre si ricorda che è' assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.

### **2) Rischio di incendio e/o esplosione**

#### **Generalità.**

L'attività è dotata di estintori e le postazioni dei suddetti mezzi sono evidenziate dalle planimetrie affisse nei luoghi di lavoro e dalla cartellonistica specifica.

Si rende noto che **tutti i luoghi di lavoro** presentano un rischio di incendio, per cui, è proibito fumare, usare fiamme libere od adottare comportamenti che possano dare inizio ad incendio.

### **3) Misure di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza:**

L'attività, nel rispetto della legislazione vigente è dotata di un piano di emergenza ed evacuazione per quanto concerne i siti la cui competenza è del Comune di Alessandria. Sono state individuate alcune misure da attuare in caso di emergenza ed è stato indicato il personale specificatamente formato alla gestione delle emergenze.

In ottemperanza all'art. 26, qui trattato, si fa presente che tutti i piani di emergenza e le indicazioni aziendali in materia di emergenza ed evacuazione delle attività del Comune di Alessandria sono consultabili sul sito internet del Comune di Alessandria nella sezione dedicata al Servizio Prevenzione e Protezione/Piani di valutazione dei rischi.

### **4) Zone per le quali devono essere adottati sistemi e protezioni particolari, derivanti dalla presenza di macchine o impianti potenzialmente pericolosi.**

Anche se non sono presenti zone particolari si ricorda che l'accesso ai luoghi di lavoro **deve essere autorizzato dal Direttore Committente**.

Se il personale della ditta intende accedere per qualsivoglia motivo al di fuori dell'area di pertinenza concordata, **deve** preventivamente richiedere l'autorizzazione al committente, al fine di consentire allo stesso di integrare il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

**5) Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione del committente.**

Tutte quelle escluse dall'intervento oggetto di appalto.

**6) Luoghi nei quali è possibile l'esposizione per i lavoratori dell'appaltante ad agenti chimici, fisici e biologici e devono essere adottate sistemi e misure di protezione particolari;**

Non vengono utilizzati per lo svolgimento di questa mansione prodotti chimici.

L'attività svolta non è compresa tra quelle riportate nell'allegato XLIV del D.lgs. 81/08 e pertanto il rischio biologico è potenziale e deriva dalla particolare mansione a contatto con il pubblico che viene svolta all'interno del luogo di lavoro.

Per il rischio da amianto, dovrà essere presa visione della relazione annuale relativa al rischio specifico amianto, in quanto nelle zone interessate dai lavori oggetto del presente documento sono presenti coperture costituite da materiale contenente amianto sovracoperto. La relazione è a disposizione presso il Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Alessandria.

Per cui si conclude che il medico competente della ditta appaltatrice deve essere informato di tale rischio potenziale presente.

## INFORMAZIONI FORNITE DALL'IMPRESA ESTERNA

Al fine di ottemperare agli obblighi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., specificare le seguenti informazioni:

Ditta

---

Sede legale

---

Indirizzo Posta Elettronica Certificata

---

Responsabile della sicurezza

---

Rappresentante dei lavoratori

---

Medico Competente

---

posizione INAIL

---

posizione INPS

---

Elenco del personale abilitato alla gestione emergenze e pronto soccorso e recapiti telefonici.

---

Nominativi (cognome e nome), delle persone coinvolte nei lavori e relative mansioni.

---

Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

---

Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

---

Una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti in riferimento all'area di lavoro ed all'organizzazione del lavoro, in base alla valutazione fatta dal committente e allegata alla presente "vedere allegato 2".

Una descrizione delle scelte organizzative, delle procedure, delle misure preventive e protettive in riferimento all'area di lavoro:

- presenza di fattori esterni che comportano rischi per i lavori di cui all'oggetto;
  - eventuali rischi che le lavorazioni possono comportare;
  - descrizione delle misure preventive e protettive per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro e le misure di coordinamento per attuare quanto sopraddetto;
- 
- 
-



---

Informazioni integrative sulle misure che si intendono adottare per la prevenzione e protezione sui rischi in relazione ai rischi presenti nel sito e comunicati dal Committente in "allegato 2".

---

---

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche (DPI, ecc) inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire.

---

---

Formazione professionale e formazione specifica sui temi della sicurezza dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori/servizi.

---

---

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori con dichiarazione attestante la conformità degli stessi alle normative vigenti (nel caso di uso di attrezzature e/o mezzi).

---

---

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione ed alla propria gestione degli aspetti di sicurezza.

---

---

---

**SI RICORDA CHE AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 8, DEL D.LGS 81/2008:**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## **VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

Durante lo svolgimento dei lavori è prevista la compresenza tra Committente e Impresa appaltatrice, con possibilità di interferenza che potrebbe eventualmente risultare fonte di rischio lavorativo per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Nel presente documento non sono riportati i rischi specifici delle attività. È infatti un obbligo a carico del Datore di lavoro l'elaborazione del proprio documento di valutazione dei rischi e l'attuazione delle misure necessarie a eliminare o ridurre al minimo tali rischi. Tutti i costi derivanti da tali misure sono esclusivamente a carico del Datore di lavoro.

Il personale della Ditta dovrà essere idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (artt. 36 – 37 del D.Lgs. 81/08).

Si provvede pertanto a presumere la presenza di rischi interferenziali, e successivamente a individuale le misure di prevenzione e protezione che occorre adottare per eliminare il rischio, ovvero, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo il rischio residuo. A tal proposito, una volta stipulato il contratto, i Datori di lavoro committente e appaltatore dovranno cooperare e coordinarsi.

<b>VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA STANDARD</b>	<b>SPECIFICI</b>	<b>INDOTTI PRESUNTI</b>
AREE DI TRANSITO Inciampo/scivolamento – presenza di attrezzature di lavoro – incendio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SPAZIO DI LAVORO (Inciampo/scivolamento - urti contro oggetti - contatto con superfici taglienti/acuminata)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SCALE – TRABATTELLO – PONTEGGIO (caduta dall'alto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTREZZATURE – MACCHINE - urti colpi impatti compressioni - cesoiamento stritolamento - punture tagli abrasioni - rumore attrezzature - caduta dall'alto - caduta materiale dall'alto "carichi sospesi")	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELETTROCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RUMORE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICROCLIMA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCHIO CHIMICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose - polveri)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCHIO BIOLOGICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCHIO AMIANTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI (movimentazione con attrezzature di lavoro, caduta di carico dall'alto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INTERAZIONE CON TRAFFICO (circolazione con attrezzature di lavoro)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
VIBRAZIONI (utilizzo di attrezzature di lavoro)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INVESTIMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICI**

Il luogo di esecuzione degli interventi è la sede di Via San Giovanni Bosco: si elencano di seguito i rischi preesistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

Si ricorda che la presente analisi non riguarda i rischi specifici propri dell'attività della impresa committente.

#### **Aree di transito – Spazi di lavoro**

Le aree di transito presenti all'interno dei siti sono ampie e resistenti alle sollecitazioni, prive di asperità e sconnessioni. All'interno dei magazzini vi sono pavimentazione grezze dei locali che contengono materiali di vario genere, pertanto occorre prestare maggior attenzione.

Rischio incendio. Le zone sono dotate di mezzi fissi e mobili di spegnimento, evidenziati nelle planimetrie affisse nei luoghi.

Scivolamento e cadute a livello nelle aree di lavoro. Le aree dove si deve operare possono presentare superfici bagnate e/o sporche, pertanto è obbligatorio che tutti gli operatori della stazione appaltatrice rispettino rigorosamente le procedure di transito.

Una impresa esterna effettua il servizio di pulizia dei locali negli orari in cui è previsto il servizio di guardiania e portierato; occorre pertanto prestare attenzione ai pavimenti su cui interviene il personale dell'impresa di pulizie.

### **Scale**

Non vengono utilizzati trabattelli e neanche scale, se non quelle fisse per accedere agli uffici del piano primo.

### **Elettrocuzione**

Vale quanto indicato a pag. 6 (informazioni specifiche - rischio elettrico).

### **Rischio amianto**

Per il rischio da amianto, dovrà essere presa visione della relazione annuale relativa al rischio specifico amianto, in quanto nelle zone interessate dai lavori oggetto del presente documento sono presenti coperture costituite da materiale contenente amianto sovracoperto. La relazione sullo stato di conservazione del manufatto, aggiornata annualmente, è a disposizione presso il Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Alessandria.

### **Investimento**

Visto il tipo di mansione in oggetto e vista la frequenza di transito presso la portineria (ambiente di lavoro) di mezzi di proprietà dell'amministrazione comunale e/o di altre ditte, si deve ipotizzare l'esistenza di un rischio di investimento.

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA INDOTTI PRESUNTI**

Si elencano di seguito i rischi presunti derivanti dall'attività oggetto di appalto e dall'introduzione da parte della ditta appaltatrice, negli ambienti di lavoro, di attrezzature di lavoro specifiche.

Si ricorda che la presente analisi non riguarda i rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice.

### **Aree di transito – Spazi di lavoro**

I rischi da interferenza all'interno delle aree di transito possono derivare da:

1. Scivolamento e cadute a livello a causa di superficie umide, bagnate e/o scivolose;
2. Aree di transito ostruite o parzialmente occupate da attrezzature e/o materiale vario.

### **Attrezzature - Macchine**

In questa tipologia di lavori non vengono utilizzate attrezzature o macchine.

### **Elettrocuzione**

Considerata la possibilità che gli addetti della ditta appaltatrice utilizzino attrezzature ad alimentazione elettrica, emerge che in questa tipologia di attività il potenziale rischio da elettrocuzione può essere causato dal contatto con parti di impianti come cavi di alimentazione, prolunghe, ecc..

### **Interazioni con il traffico**

Potrebbero verificarsi impatti tra automezzi del Comune, o automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera, o di terzi autorizzati; in rari casi potrebbero essere coinvolti automezzi di utenti non autorizzati.

### **Investimento**

Il rischio può presentarsi quando il personale dipendente della ditta appaltatrice o delle altre imprese/prestatori d'opera può investire con i mezzi di trasporto (mezzi d'opera, camion, furgoni o autovetture, ecc.) i dipendenti della ditta committente.

Il rischio permane anche per gli operai delle imprese appaltatrici che per ragioni di lavoro sono impiegati in cantieri e/o lavorazioni che risiedono sulla sede stradale.

## **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI INTERFERENZE**

Laddove possibile, è sempre preferibile lo sfasamento spazio-temporale delle lavorazioni, al fine di evitare la compresenza dei lavoratori ed eliminare i rischi interferenti.

In tutti i luoghi di lavoro è necessario rispettare i principi di corretta prassi igienica, in particolare non devono essere svolte operazioni quali bere, fumare e mangiare durante le fasi di lavoro.

E' in ogni caso necessario:

1. Il rispetto delle procedure atte a ridurre i rischi da interferenze;
2. L'informazione e Formazione dei lavoratori;
3. Il coordinamento tra i Datori di lavoro in base alla Valutazione dei rischi da interferenze;
4. La fornitura e l'uso dei DPI, se necessari, prescritti per ogni tipologia di lavoro e attrezzatura.

### **Aree di transito – Spazi di lavoro**

È necessario provvedere alla sistemazione delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare i rischi interferenziali ed inoltre:

1. È necessario rispettare le procedure di circolazione interna/esterna alle aree in oggetto;
2. È necessario mantenere la corretta disposizione degli attrezzi di lavoro e dei materiali, al fine di non intralciare i percorsi di transito utilizzati dal nostro personale e da eventuale pubblico;
3. E' necessario mantenere le aree di transito e soprattutto i percorsi di emergenza liberi da materiali che possono interferire con il passaggio del personale in servizio e di eventuale pubblico in caso di emergenza;
4. Bisogna prestare attenzione a non versare liquidi sulle pavimentazioni che possono costituire pericolo di caduta e scivolamento per il nostro personale ed eventuale pubblico presente.
5. Non lasciare materiali negli spazi di lavoro e nelle vie di esodo, che possono costituire pericolo di inciampo e intralcio durante l'esodo in caso di emergenza (prolunghe, ecc.);
6. È vietato fumare nelle zone dove vige tale divieto.
7. È necessario operare con i DPI nelle circostanze in cui la normativa vigente lo preveda.

### **Elettrocuzione**

Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente. Vale pertanto quanto indicato a pag. 6 (informazioni specifiche - rischio elettrico).

Si ricorda che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.

E' assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nei vari locali.

### **Investimento / Interazioni con il traffico**

Visto il tipo di mansione in oggetto e vista la frequenza di transito presso la portineria (ambiente di lavoro), di mezzi di proprietà dell'amministrazione comunale e/o di altre ditte, si devono rispettare le misure sottodescritte al fine di ridurre al minimo il rischio di interferenza:

1. Rispettare le norme di comportamento dettate dal codice stradale, con particolare attenzione ai pedoni, alla distanza di sicurezza e al controllo della velocità e al rispetto della segnaletica.
2. Rispettare e fare rispettare le procedure interne inerente la gestione degli accessi pedonale e carraio del sito.
3. Rispetto del limite di velocità massimo (5 km/h);
4. Lasciare libero il passaggio carrabile in modo da non rendere difficoltoso il transito degli automezzi.

### **Rischio amianto**

Come illustrato in precedenza, nelle zone interessate dai lavori oggetto del presente documento sono presenti coperture costituite da materiale contenente amianto sovracoperto. I dipendenti della ditta appaltatrice non dovranno per alcun motivo accedere al tetto.

## STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

La seguente tabella è compilata identificando tutti gli apprestamenti di sicurezza necessari all'effettuazione dell'attività considerati INTERFERENTI TRA COMMITTENTE, IMPRESA APPALTATRICE.

Di tali apprestamenti di sicurezza, non contemplati nella dotazione obbligatoria per l'impresa appaltatrice ma identificati unicamente per far fronte ai rischi scaturiti dalle attività interferenti, dovranno essere esplicitati i costi che saranno a carico del Committente che ha in capo la responsabilità di garantire la cooperazione e il coordinamento.

PERTANTO, si ravvedono i seguenti oneri:

ATTIVITA' INTERFERENTI	APPRESTAMENTI DI SICUREZZA	STIMA DEL COSTO
varie	Costi della riunione iniziale per il coordinamento e la condivisione del D.U.V.R.I.	---
varie	Costi delle riunioni periodiche da effettuare almeno ogni 6 mesi e comunque incrementandone il numero secondo necessità	---
Attività non interferenti	Misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale per lavorazioni interferenti:  Nessuna aggiunta a quanto previsto dal DUVRI	---
Attività interferenti	Apprestamenti vari  nessuna aggiunta a quanto previsto dal DUVRI	---
varie	Misure di coordinamento relative all'uso promiscuo di attrezzature, e servizi di protezione collettiva Telefonate e scritti di coordinamento delle rispettive attività	---